



REPORT UNORA 2018



Il presente documento è stato creato per conto del Comitato UNORA da Rossella Vecchia, Direttore Operativo del Comitato UNORA Onlus.

Per ulteriori informazioni o per approfondimenti contattare:

segreteria@unora.org | rossella.vecchia@unora.org

+342 1597370

www.unora.org

Caro Donatore,

sono passati 10 anni da quando UNORA è nata.

In 10 anni grazie anche al tuo contributo e alla tua bontà abbiamo dato a molte persone un futuro migliore.

Donando un'ora del vostro lavoro, un'ora della vostra vita, ci permette di mantenere ogni giorno le promesse che facciamo alle donne, agli uomini e ai bambini coinvolti nei nostri progetti.

Grazie per aver aderito, grazie per aver scelto di credere in noi e nel nostro impegno.

Grazie per aver reso la speranza che il domani possa essere migliore una possibilità concreta.

Siamo orgogliosi di voi!

il Presidente UNORA Onlus

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Gabriele N. O.", is positioned below the printed name of the President.

INDICE

**PAYROLL GIVING
10 ANNI DI UNORA
UNORA 2018
I NOSTRI ASSOCIATI
PROGETTI 2018
BILANCIO 2018
UNORA 2019
FAQ
DICONO DI NOI**

PAYROLL GIVING UNORA

Il Payroll Giving è una modalità di donazione innovativa: è una trattenuta regolare dallo stipendio, che il donatore autorizza per sostenere enti ed organizzazioni senza finalità di lucro.

È un sistema semplice ed efficace che dà diritto ad un beneficio fiscale.

UNORA è il primo Comitato Italiano che promuove il Payroll Giving. ACTIONAID, AISLA ONLUS, E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali), Fondazione ABIO Italia Onlus, Fondazione "MISSION BAMBINI", Fondazione OPERATION SMILE Italia e IL CENTRO LA TENDA, si sono unite insieme per promuovere la donazione detratta direttamente dalla busta paga.

Donare un'ora del proprio stipendio a UNORA significa sostenere contemporaneamente un insieme molto ampio di cause: diritti delle donne; povertà ed esclusione sociale; assistenza sanitaria in Italia;

protezione degli animali; sostegno ai bambini ammalati; sostegno alla ricerca di malattie neurodegenerative.

Sono più di 600 i dipendenti che già aderiscono al programma UNORA tra i dipendenti di Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Credit Agricole CIB Italia, Amiat - Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A, CSQA Certificazioni, Mercurio Trasporti S.p.a, Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Torino, Etica SGR, Imperial Tobacco e DIOR Manufactures.

10 ANNI DI UNORA

UNORA ONLUS nasce nel 2009 per volere di alcune realtà del Terzo Settore italiano che decisero di importare il sistema della donazione in busta paga nel nostro Paese, rifacendosi al modello anglosassone.

In questi anni, grazie all'impegno delle Onlus che si sono susseguite nella composizione del Comitato la donazione in busta paga ha registrato un incremento costante anno dopo anno.

In questi 10 anni il Comitato UNORA Onlus ha raccolto quasi mezzo milione di euro.

Ogni centesimo raccolto è stato devoluto ai progetti supportati e il loro avanzamento ha permesso che tanti ritrovassero la speranza di un sorriso e di un domani migliore.

Ogni donatore che ha scelto di lavorare con il cuore per un'ora al mese, ha aiutato a sopperire le tante mancanze del nostro sistema di assistenza e ha permesso alle persone coinvolte nei progetti di credere che il futuro possa essere diverso.



UNORA 2018

Nel 2018 il Comitato UNORA ha raccolto circa 85.000 euro.

I fondi sono stati interamente devoluti ai nostri progetti.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento nella raccolta fondi del circa 4%.

I donatori attivi sono circa 1000.

Il 55% dei donatori sono donne, il restante uomini.

Circa il 90% dei donatori non ha espresso preferenza al momento dell'adesione, decidendo di devolvere una piccola somma a tutti i progetti coinvolti.

85.000 € RACCOLTI NEL 2018

I NOSTRI ASSOCIATI



ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nel contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. È presente in oltre 40 paesi in Asia, Africa e America Latina e sviluppa progettualità in Italia.



AISLA Onlus nasce nel 1983 come soggetto nazionale di riferimento per la tutela, l'assistenza, la cura dei malati di SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e per lo sviluppo della ricerca scientifica nel campo di questa malattia neurodegenerativa.



Fondazione Mission Bambini (ex Fondazione "aiutare i bambini") è una fondazione che aiuta a sostenere i bambini poveri, ammalati, senza istruzione o che hanno subito violenze fisiche o morali.



Ente Nazionale Protezione Animali nasce con la finalità di provvedere alla protezione degli animali ed alla connessa tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.



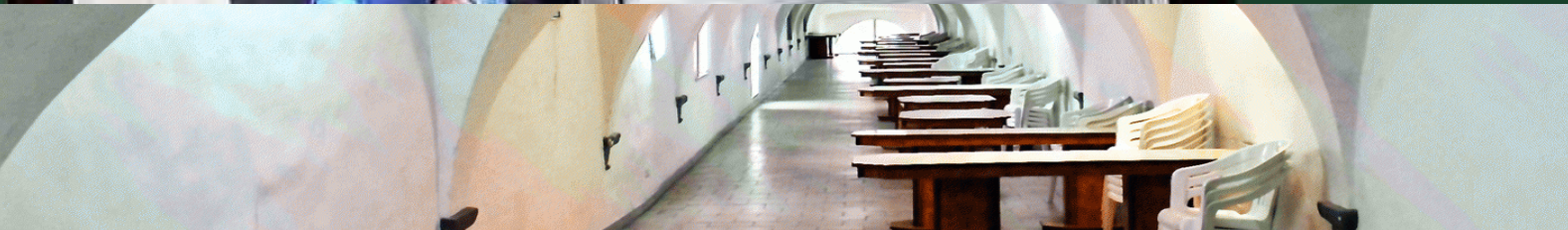
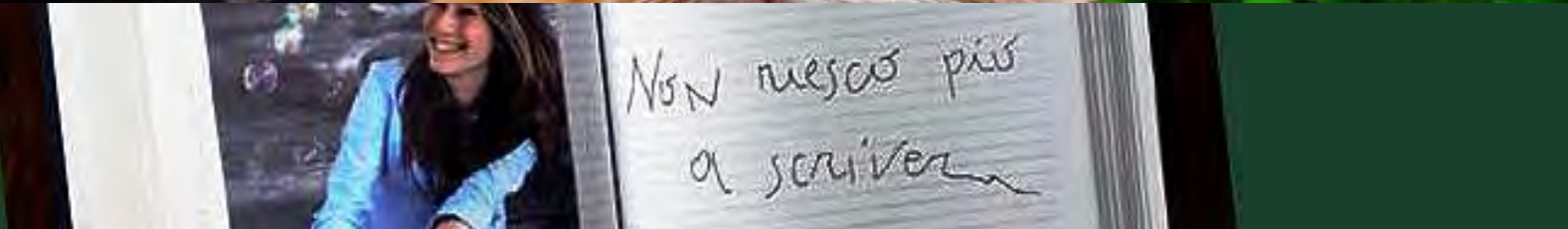
L'Associazione CENTRO LA TENDA nasce nel 1981 a Napoli e svolge la sua azione in maniera prevalente a favore delle persone in condizioni di povertà estrema, offrendo loro cibo e riparo notturno.



La Fondazione Operation Smile Italia Onlus è attiva in Italia dal 2000 e con oltre 240 mila interventi e oltre 100 volontari medici, infermieri ed operatori sanitari si occupa di operare i bambini nati con malformazioni al volto.



Fondazione ABIO opera per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica al rispetto dei diritti dei bambini in ospedale.



I NOSTRI PROGETTI



CAMBOGIA: COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DEI BAMBINI



DESCRIZIONE:

Nel 1979 la Cambogia (Asia) si è liberata dal brutale regime dei Khmer Rossi che ha lasciato dietro di sé la completa distruzione del sistema scolastico. Il 40% dei bambini cambogiani non completa la scuola e 3 bambini su 10 non sanno né leggere né scrivere.

Garantire l'accesso all'istruzione costituisce un diritto fondamentale da garantire a tutti i bambini per aumentare la possibilità di cambiare in meglio

il loro futuro.

Action Aid si impegna nella regione cambogiana di Kampot, il livello di istruzione, le condizioni sanitarie e il benessere dei bambini residenti attraverso la realizzazione di attività e spazi formativi e attraverso il coinvolgimento delle comunità nella promozione di un'istruzione di qualità.

OBIETTIVI:

In Cambogia la mancanza di fondi , di insegnanti e di materiale didattico rendono impossibile l'implementazione di un programma didattico completo.

L'obiettivo primario del progetto è quello di migliorare le opportunità di apprendimento per i bambini di 5 scuole primarie.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Le attività saranno concentrate nel:

- supportare l'implementazione e rafforzare il curriculum scolastico, aggiungendo competenze che anche diano sbocchi professionali concreti (apprendendo per esempio tecniche di allevamento, pesca, coltivazione).
- fornire materiali didattici e strutture adatte ad un apprendimento di qualità.

DOVE

Cambogia (Asia) Regione Kampot.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti sono 1053 bambini e 78 adulti (tra insegnanti, uffici distrettuali e membri dei comitati di sostegno scolastico).

I beneficiari indiretti sono 2088 ragazzi della comunità e 4666 adulti.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE

Grazie ai fondi raccolti nel corso del 2018 la vita dei bambini di Kampot in Cambogia è migliorata sensibilmente.

Sono stati costruiti **3 Centri e spazi ricreativi per i bambini:** posti sicuri per giocare e per continuare ad imparare al di fuori del contesto scolastico.



Inoltre, i Centri sono stati dotati di set per l'area giochi: altalene, scivoli che hanno attirato più bambini a partecipare regolarmente alle attività.



Tutti i centri sono stati dotati di servizi igienici e in tutte le scuole sono stati installati filtri per la fornitura di acqua potabile.



Sono stati istituiti Comitati di Sostegno Scolastico (SSC) e si è lavorato sulla formazione del personale presso i Centri.

I SSC servono per monitorare le performance degli insegnanti e per offrire appoggio ai bambini.

Il progetto ha fornito sessioni di formazione di un giorno a insegnanti e bambini su tematiche di genere e violenza a scuola.

Sono stati sviluppati 5 piani di miglioramento scolastico che hanno favorito una maggiore responsabilità dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, il che ha portato a un miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'ambiente scolastico utilizzando fondi pubblici.

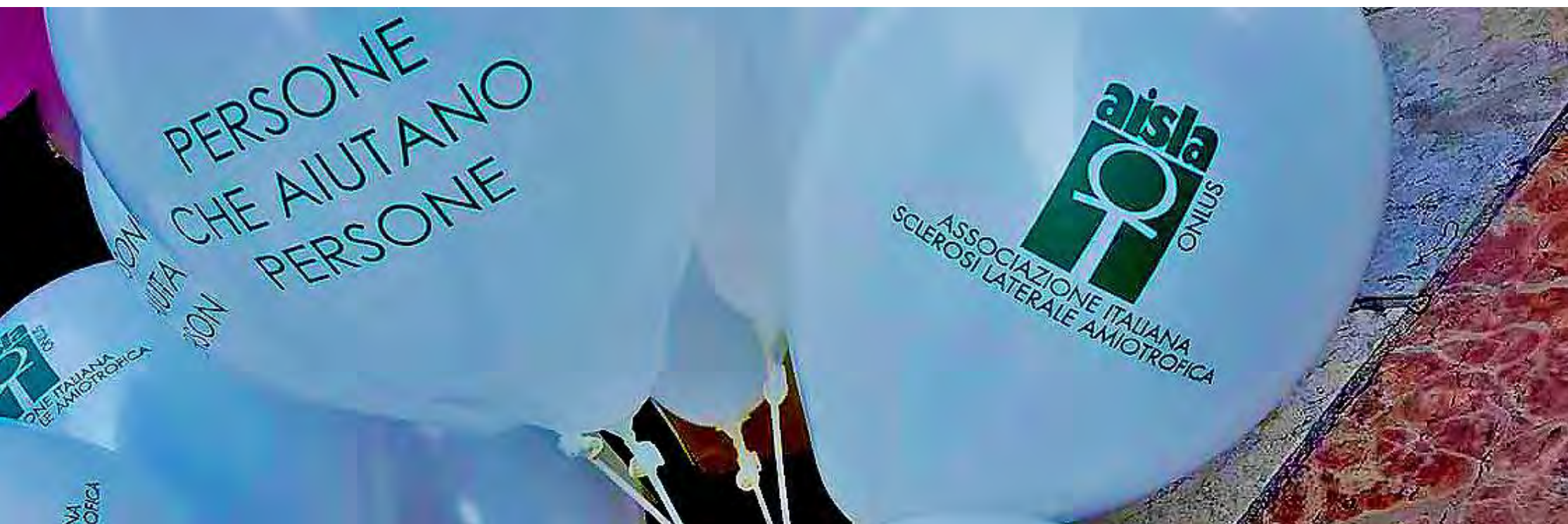


act:onaid
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
12.778 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

CENTRO ASCOLTO SLA



DESCRIZIONE:

AISLA Onlus nasce nel 1983 con la mission di diventare il soggetto nazionale di riferimento per la tutela, l'assistenza, la cura dei malati di SLA e per lo sviluppo della ricerca scientifica nel campo di una malattia neurodegenerativa che colpisce i motoneuroni e gradualmente limita l'attività muscolare. La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali

e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria, pur lasciando intatta la capacità di pensare.

Il CENTRO DI ASCOLTO, offre gratuitamente ogni giorno a pazienti, familiari e operatori socio-sanitari la consulenza gratuita di neurologi, pneumologi, fisiatristi, fisioterapisti, nutrizionisti, psicologi e medici.

OBIETTIVI:

Offrire supporto psicologico ai pazienti e ai familiari, migliorando la loro qualità di vita non solo concretamente, ma anche con un supporto psicologico e morale, incrementando il numero delle figure professionali dedicate ai servizi di assistenza.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Il Centro Ascolto SLA di AISLA si propone di:

- offrire assistenza telefonica gratuita a pazienti, familiari e operatori sociosanitari;
- formare medici neurologi, pneumologi, fisioterapisti e psicologi specializzati, al fine di offrire il migliore servizio possibile.

DOVE

Italia

BENEFICIARI

Tutte le persone con SLA e i loro familiari.
In Italia si stimano almeno 3.500 malati e 1.000 nuovi casi l'anno.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE



Costituito nel 2013 il Centro di Ascolto sulla SLA è costituito da 17 professionisti: neurologi, pneumologi, esperti di ausili di comunicazione, logopedisti, nutrizionisti, infermieri e consulenti legali che quotidianamente rispondono alle richieste di aiuto da parte di chi contatta il Centro.

Dal 2014 ad oggi il trend di chiamate del Centro è stato in costante crescita. Nel 2014 sono state 1552, nel 2018 le richieste di assistenza sono arrivate a 3680.

Il 55% delle chiamate è stato gestito dal personale di "trriage", che ha smistato le richieste a seconda del quadro clinico del paziente.

Le figure richieste in maggior misura sono: quelle del "medico palliativista", che mira a migliorare la qualità della vita dei malati nelle ultime fasi della malattia, attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza, fisica, psicologica e spirituale; e quelle del "care giver" ovvero coloro che si prendono cura dei malati supportandoli quotidianamente nelle loro attività.

Oltre all'ascolto e alla consulenza professionale, AISLA fa seguire sempre, laddove necessaria, una concreta azione di supporto.



Ogni chiamata ha un diverso grado di complessità e prevede modalità di gestione diverse che può essere suddiviso in 3 macroaree:

- **GESTIONE STANDARD:** identifica la percentuale di malati per i quali la prassi - risposta codificata - risponde in modo adeguato e tempestivo alle tematiche clinico-assistenziali territoriali.
- **MEDIA COMPLESSITÀ:** sono rappresentati gli aspetti sociali, finanziari e familiari che comportano la ricerca di risposte aggiuntive presenti nel Centro d'Ascolto AISLA (tra questi i disturbi comportamentali, la mancanza di terapie personalizzate o integrate, le risorse economiche e quelle strumentali).
- **ALTA COMPLESSITÀ:** si identificano coloro che presentano un quadro di fragilità clinica e assistenziale che non sono stati ancora completamente riconosciuti a livello documentale.



NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
11.686 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

RIEMPI UNA CIOTOLA!



DESCRIZIONE:

Canili e gattili brulicano di animali che, dietro a segnalazioni, denunce o abbandoni davanti ai rifugi, vengono affidati, a volte temporaneamente, altre permanentemente, alle cure dei volontari Enpa. Per poterli accudire al meglio, sono necessarie molteplici risorse, umane e materiali. In primis è necessario garantire loro l'alimentazione.

Il reperimento di cibo, per le sezioni Enpa, è una costante sempre presente e difficoltosa, soprattutto per quanto riguarda quello adatto ai gatti. Infatti, a causa dei suoi costi più alti e dell'elevato numero di gatti da accudire, anche sul territorio, è più difficile per i volontari procurarselo agevolmente e regolarmente.

OBIETTIVI:

Lo scopo primario del progetto è assicurare ad almeno una parte degli oltre 15.000 gatti accuditi dai volontari nei propri rifugi o sul territorio un pasto al giorno per un anno.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Il progetto "Riempi una ciotola!":

- garantisce ai trovatelli un rifugio sicuro e una ciotola piena
- fornisce cure veterinarie adeguate ai cuccioli bisognosi
- permette l'acquisto di lettieri e ciotole e coperte che proteggano i cuccioli e gli permettano di vivere in maniera dignitosa.

DOVE

Italia

BENEFICIARI

Gatti accuditi dai volontari ENPA.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE

Nel corso del 2018 sono state donate 300.000 ciotole ai cuccioli abbandonati nei gattili ENPA sul territorio italiano.



LA STORIA DI TREDICINO

Tredicino si chiama così perché è il tredicesimo micio abbandonato al rifugio in un giorno.

Rifiutato per ben due volte, per la malinconia e lo stress del doppio abbandono, Tredicino era pieno di ferite che si procurava da solo. Piano piano, però, grazie alle cure e al profondo affetto delle volontarie, ha capito che al gattile era molto amato e aveva una quotidianità piena e stimolante.

LA STORIA DI BAMBI

Bambi aveva solo un giorno di vita quando è stata gettata in un cassonetto della spazzatura.

Le sue condizioni di salute sono subito apparse molto gravi. Per fortuna, è stata trovata da una volontaria dell'Enpa che stava accudendo proprio una mamma con i suoi cuccioli e che accolse anche Bambi nella sua famiglia. Ben presto Bambi ha cominciato a presentare problemi neurologici che le impedivano di alzarsi e alimentarsi da sola. Ma i volontari del rifugio Enpa di Pavia, dove vive ormai da tanti anni, non si sono dati per vinti. Dopo molte cure Bambi è diventata una bella gatta e ha iniziato a mangiare da sola e a usare perfino la cassetтина. Molto coccolona, le piace stare con gli altri e non ama essere lasciata sola. Al rifugio vive serena con i suoi compagni e le volontarie, come in un'a grande e bella famiglia.





NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
12.125 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

POLTRONE LETTO IN OSPEDALE



DESCRIZIONE:

Il ricovero in ospedale è un trauma per il bambino, che si trova in un ambiente sconosciuto e affronta, forse per la prima volta, il dolore.

Ma anche per il genitore.

Rendere l'ambiente accogliente consente di affrontare questo momento difficile in modo meno faticoso.

Avere a disposizione una poltrona letto per restare sempre accanto al proprio

figlio ricoverato è un gesto semplice, ma indispensabile, per il genitore. Grazie ai donatori ABIO, ogni anno vengono donate agli ospedali in cui la Fondazione è presente.

Grazie ai volontari ABIO attraverso l'accoglienza, l'ascolto e il gioco i volontari perseguono il più bello dei risultati: far sorridere un bambino.

OBIETTIVI:

Regalare ai reparti pediatrici prescelti, che garantiscono quindi i requisiti ambientali richiesti, 20 poltrone letto a disposizione dei genitori da collocare all'interno delle stanze di degenza.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Fondazione ABIO si impegna:

- ad offrire sostegno premure e confort alle famiglie dei piccoli pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri pediatrici
- a diminuire la pressione dell'ospedalizzazione sia per i piccoli ricoverati che per i genitori
- a regalare ai bambini un ambiente accogliente, colorato, adeguato alle esigenze dei bambini; significa promuovere i loro diritti.

DOVE

Italia

BENEFICIARI

Le famiglie che si trovano ad affrontare l'esperienza del ricovero del proprio figlio, bambino o adolescente.

In un anno potrebbero beneficiare di questo progetto 2.000 genitori.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COS'È UNA POLTRONA LETTO?



Mettere al mondo un figlio vuol dire essere consapevole che per tutta la vita il tuo cuore sarà in giro fuori dal tuo corpo.

Essere un genitore è una sfida continua ed è difficile; essere genitore di un bambino malato rende necessario essere coraggiosi e forti, non facendosi vedere mai con gli occhi lucidi.

Vuol dire essere guerrieri.

Essere genitore di un bambino costretto a passare la sua giornata in ospedale per affrontare le cure necessarie per debellare la malattia è convivere ogni giorno con il terrore di non fare abbastanza e, allo stesso tempo, con la speranza che tutto andrà bene.

Essere genitore di un bambino malato vuol dire ammalarsi a sua volta, vuol dire annullare la propria vita per vivere 24h accanto al proprio figlio; vuol dire essere lontani dalla propria casa, dal resto della famiglia ed essere ospite delle strutture dedicate.

Essere genitore di un bambino malato vuol dire costruirsi una nuova famiglia in ospedale dove chi ci circonda sa che la battaglia che si sta combattendo è davvero difficile da sopportare.

Una poltrona letto in ospedale è una mamma sfinita che chiude gli occhi, solo per 5 minuti, sperando di risvegliarsi da un brutto sogno; oppure è un papà che dorme qualche ora prima di tornare al lavoro.

Una poltrona letto è dove sedersi e riposare quando il cielo diventa troppo pesante e la realtà che dobbiamo affrontare fa paura. Tanta paura.

Una poltrona letto in ospedale è molto più di quel che sembra.



NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
11.381 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

SMILE HOUSE MILANO



DESCRIZIONE:

In Italia ogni anno nascono 485 mila bambini. 1 su 800 nasce affetto da labiopalatoschisi, ovvero una malformazione al volto nota ai più come labbro leporino. Per un bambino nascere con questa patologia vuol dire avere problemi di suzione nei primi giorni di vita, di linguaggio nella fase della crescita e, nei casi più gravi, respiratori.

Il trattamento di questa patologia richiede un intervento chirurgico a

supporto del periodo post operatorio, con personale medico dedicato (chirurgo maxillo-facciale, ortodontista, odontoiatra, logopedista e psicologico).

Nel 2011 grazie alla collaborazione con l'Ospedale San Paolo di Milano fu inaugurata la prima Smile House italiana: un centro si occupa della cura di pazienti affetti da malformazioni congenite cranio-maxillo-facciali.

OBIETTIVI:

I fondi raccolti saranno destinati alla copertura del costo annuo di alcune figure presenti all'interno del team medico del Centro Smile House di Milano e al proseguimento delle attività del Centro.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

In particolare i fondi servono alla formazione e il sostegno di

- 1 medico genetista
- 1 medico otorino
- 1 assistente alla poltrona
- Acquisto di materiale per trattamenti logopedici.



DOVE

Italia

BENEFICIARI

Dall'apertura sono state garantite 21.300 prestazioni multidisciplinari e 1000 interventi chirurgici.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE

Il Centro di cura, coordinato dal Dott. Luca Autelitano dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2018 ha permesso la visita di 244 nuovi pazienti.



Sono stati operati 241 pazienti e ne sono stati visitati 4597. Chirurghi plastici, anestesisti, pediatri, odontoiatri, ortodontisti, otorinolaringoiatri, infermieri e psicologi hanno erogato 8529 consulenze multidisciplinari.

Il Progetto Smile House è sostenuto con risorse proprie della Fondazione e con fondi provenienti da privati, aziende, fondazioni ed attività ad hoc tra cui la collaborazione con il Comitato UNORA Onlus



Quando abbiamo avuto la conferma della diagnosi di labiopalatoschisi durante l'ecografia di secondo livello, la prima sensazione è stata di impotenza.

Il nostro ginecologo ci ha fornito il contatto della Dott.ssa Maria Costanza Meazzini, coordinatore scientifico della Smile House e responsabile dell'ortognatodonzia. La dottoressa ci ha ricevuto subito alla Smile House dell'Ospedale San Polo di Milano e ci ha

accolti con grande empatia: "E' un problema, ma si risolve!" sono state le sue prime parole. Con la sua sconfinata competenza ci ha rassicurati, prospettandoci ogni singola tappa che ci aspettava.

Federico è nato il 15 marzo e appena lo abbiamo visto tutto si è ridimensionato e concretizzato: dovevamo solo iniziare il percorso di cura. Eravamo finalmente una famiglia nulla sembrava più insormontabile.

Il 31 agosto il dottor Autelitano lo ha ritenuto pronto per l'intervento e lo ha operato. Quando il dottor Autelitano che ci ha detto: "E' andata benissimo, sono riuscito a chiudere sia palato che labbro" è stato un momento bellissimo e intenso, come se ti arrivasse tutto addosso.

Ad oggi, quasi un anno dopo l'intervento siamo felici e lo è anche Federico, un bambino stupendo che si addormenta e si sveglia ridendo.





NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
12.770 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

AMBULATORIO E FARMACIA SOCIALE



DESCRIZIONE:

L'Associazione Centro "La Tenda" Onlus nasce nel 1981 a Napoli e svolge la sua azione in maniera prevalente a favore delle persone in condizioni di povertà estrema, offrendo loro cibo e riparo notturno. I profondi cambiamenti all'interno del contesto socio economico hanno visto un innalzamento della povertà in Italia e un aumento delle domande di aiuto.

Le persone bisognose che affrontano la malattia spesso non hanno gli strumenti idonei per una corretta assistenza.

Il Centro la Tenda garantisce un ambulatorio medico e infermieristico e una farmacia sociale che garantiscono alle persone bisognose una corretta cura.

OBIETTIVI:

Garantire servizi e prestazioni mediche ed infermieristiche a coloro i quali accedono all'ambulatorio del Centro La Tenda.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Nello specifico il progetto mira a:

- migliorare il livello di accoglienza della persona e diminuire i tempi di attesa
- aumentare il numero delle visite giornaliere e degli interventi ambulatoriali
- potenziare il processo di accompagnamento sociale al fine di informare, orientare, sostenere, facilitare il rapporto con le istituzioni socio sanitarie
- implementare una rete di supporto che coinvolga le strutture socio sanitarie presenti sul territorio al fine di rendere efficace gli interventi



DOVE

Italia

BENEFICIARI

Persone in stato di povertà che necessitano di assistenza medica e di cure somministrate in maniera regolare e costante.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE

Il 2017 ha registrato un aumento dell'offerta delle prestazioni ambulatoriali di CASA CRESCENZIO.

Questo si è reso possibile grazie all'aumento dei volontari addetti all'accoglienza dei pazienti. I tempi di attesa si sono notevolmente diretti.

Allo stesso tempo si è registrato un'aumento crescente di medici che si sono messi a disposizione del Centro. Agli specialisti di medicina interna si sono aggiunti un dermatologo, una psichiatra, un ortopedico, un cardiologo, un urologo, un chirurgo vascolare e un dentista.

La Caritas Diocesana di Napoli, anche quest'anno ha donato apparecchiature e strumentazioni sanitarie che hanno permesso di garantire un'assistenza efficace e immediata.

Le situazioni più problematiche sono state gestite da un'equipe medica dedicata così da assicurare ai casi più difficili un livello di assistenza maggiore.

Sono state più di 1500 le visite effettuate.

1500 persone che hanno ricevuto assistenza gratuita e che hanno migliorato le loro condizioni sanitarie in breve tempo.

Nel corso del 2018 sono stati donati alla Farmacia Sociale medicinali e materiali di primo soccorso che hanno permesso la visita in loco e l'assistenza immediata di quasi 2000 persone.





NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
11.068 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

#FATTIGRANDE



DESCRIZIONE:

In Italia più di 1 milione di minori vivono in condizione di povertà assoluta. La povertà non è solo economica, è anche educativa: per molti bambini essere poveri significa non poter usufruire di servizi e opportunità educative e formative, come il nido o la scuola dell'infanzia.

Mission Bambini si occupa di sostegno ai servizi per la prima infanzia in Italia da oltre 10 anni.

Mission Bambini ha deciso di dare vita all'iniziativa #fattiGRANDE per offrire opportunità educative di qualità ad oltre 1.900 bambini di età 0-6 anni appartenenti a famiglie in difficoltà.

Attraverso il progetto ci occupiamo non solo dei bambini, ma anche dei loro genitori: è l'unico modo per contrastare efficacemente povertà materiale, educativa e la loro trasmissione di generazione in generazione.

OBIETTIVI:

Il progetto mira a favorire l'uscita di oltre 700 bambini 0-6 anni dalla condizione di privazione di offerte educative, dotando i territori di Nidi e Scuole di Comunità altamente inclusivi, attenti ai bisogni specifici di ogni famiglia e sostenibili, con lo scopo ultimo che possano generare impatti positivi anche in seguito al termine del progetto.

ATTIVITA' PROGETTUALI:

Il progetto prevede:

- l'aumento dal 25% al 40% della quota di famiglie in difficoltà che possono accedere ai servizi educativi 0-6 anni
- l'accompagnamento dei genitori, per migliorare il benessere delle famiglie e per aiutarli a usufruire servizi già presenti sul territorio
- il miglioramento della capacità dei servizi di reclutare volontari e fare raccolta fondi per garantire la sostenibilità futura del servizio.



DOVE

Nidi e scuole per la prima infanzia presenti in 8 regioni: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli VG, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia

BENEFICIARI

1.900 bambini 0-6 anni e le loro famiglie (in 3 anni)
su progetti attivati sul territorio nazionale.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

COSA ABBIAMO REALIZZATO GRAZIE A TE

Al primo anno il progetto ha raggiunto 462 bambini coinvolgendoli in nuove offerte educative; di questi 136 sono BES.

L'89% dei bambini che hanno potuto accedere al nido grazie all'aumento dei posti, appartengono a famiglie con ISEE inferiore a 12 mila euro. Il 48% dei bambini che hanno potuto accedere alla scuola dell'infanzia grazie all'aumento dei posti appartengono a famiglie con ISEE inferiore a 12 mila euro.



I dati mostrano quanto il progetto sia stato in grado di intercettare quelle fasce di minori maggiormente soggetti ad una povertà educativa espressa sia in termini economici che di accessibilità a nuove offerte educative.

Grazie alla quota derivante dal Comitato UNORA, siamo stati in grado di garantire l'accesso a servizi dedicati a 13 bambini e alle loro famiglie per tutta l'annualità, sul territorio nazionale.



NEL 2018 SONO STATI RACCOLTI
12.770 EURO
CHE HANNO RESO POSSIBILE
TUTTO QUESTO.

Grazie

BILANCIO 2018

Il Documento di bilancio è come una pagella con cui il Comitato UNORA dimostra come impiega le risorse economiche di cui dispone per il compimento della propria missione.

Un Bilancio esaustivo e trasparente aiuta a mantenere la fiducia che soci e contribuenti ripongono nel nostro Comitato.

Tutte le attività ed i programmi del Comitato UNORA Onlus sono sviluppati e realizzati in coerenza con i principi statutari a cui tutti i soci e collaboratori del Comitato si devono attenere.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico della gestione, tenendo conto degli aspetti peculiari di UNORA, sono stati redatti, in aderenza agli nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge.

Le procedure adottate sono tali da garantire trasparenza amministrativa, lettura consapevole dei dati contabili ed appropriato controllo dell'attività svolta.

COMITATO UNORA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Indirizzo	VIA DEL CARROCCIO 12 - 20123 MILANO (MI)
Codice Fiscale	07600070154
Numero Reg.	MI 060002000500
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	0
Somma di attività pregressa (ATREGD)	999990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza al gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55	110
II - Immobilizzazioni materiali	358	554
Totale immobilizzazioni (B)	413	664
C) Attivo circolante		
I - Crediti		
crediti verso fornitori e collaboratori	10.000	2.500
Totale crediti	10.000	2.500
IV - Disponibilità liquide	78.392	85.032
Totale attivo circolante (C)	88.392	87.532
Totale attivo	89.805	89.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.700	50.700
III - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.403)	(9.500)
IV - Utili (perdite) dell'esercizio	16.690	97
Totale patrimonio netto	56.987	41.297
B) Debiti		
crediti verso fornitori e collaboratori	29.728	39.845
Totale debiti	29.728	39.845
Totale passivo	89.805	89.232

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) plus valori e proventi		
plus	45.000	21.000
Totale plus valori e proventi	45.000	21.000
Totale valore della produzione	45.000	21.000
B) Costi della produzione		
b) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di servizio	594	0
c) per servizi	3.891	2.671
d) per pagamento di beni di terzi	40	0
e) per il personale		
A) salario e stipendio	22.137	17.792
Totale costi per il personale	22.137	17.792
f) ammortamenti e svalutazioni		
al, bi, c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio	280	280
delle immobilizzazioni		
ai ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	55	55
bi ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	225	225
Totale ammortamenti e svalutazioni	280	280
g) oneri diversi di gestione	185	200
Totale costi della produzione	26.310	20.900
Differenza tra valore a costi della produzione (A - B)	18.690	97
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	18.690	97
2) Utili (perdite) dell'esercizio	16.690	97

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota Integrativa, parte iniziale

Il bilancio 2018 del Comitato Unora Onlus è stato redatto in ossequio allo schema raccomandato dalla Commissione Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Pertanto la Stato Patrimoniale espone le singole voci in ordine di liquidità crescente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella valutazione delle varie voci di bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- Le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto e sono amministrate sistematicamente in base al residuo presunto di utilizzo;
- I crediti sono valutati in base al loro presunto valore di realizzo;
- I debiti sono valutati al valore nominale;
- Gli oneri sono imputati in base al principio della competenza temporale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Consolidato, bilancio esercizio 2018 (art. 2358 CC)	
	Totale Immobilizzazioni immateriali	
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.214	4.214
Ammortamenti (fondo ammortamenti)	4.174	4.174
Valore di bilancio	40	40
Variazioni nell'esercizio		
Acquisto/cessione dell'esercizio	50	50
Perdite versamenti	-100	-100
Valore di fine esercizio		
Costo	4.214	4.214
Ammortamenti (fondo ammortamenti)	4.164	4.164
Valore al bilancio	50	50

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rispetto al precedente anno sono diminuite per € 225,00. La variazione corrisponde agli ammortamenti di competenza dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinari, Altre immobilizzazioni materiali, Totale (valori espressi in milioni)

Valore di riferimento			
Capo	1.371	977	2.347
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	1.236	860	1.738
Valore di riferimento	1.236	860	1.738
Variazioni nell'esercizio			
Accumulo dell'esercizio	41	164	225
Guasto agli impianti		121	121
Totale variazioni	41	164	225
Valore di riferimento			
Capo	1.371	1000	2.371
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	1.236	864	1.932
Valore di riferimento	82	216	298

Attivo circolante

Disponibilità liquide

In riferimento alla liquidità si forniscono nel dettaglio i saldi

BANCA UNICREDIT C/C 102406402	€ 56.530,93
BANCA UNICREDIT C/C 102406356	€ 20.674,41
CASSA	€ 186,36
TOTALE	€ 79.391,70

Valore di inizio esercizio, Variazioni nell'esercizio, Valore di fine esercizio

Totale disponibilità liquide	66.178	+6.645	72.823
-------------------------------------	---------------	---------------	---------------

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

I debiti al 31/12/2018 sono rappresentati da:

• Debiti verso soci per donazioni non ancora versate	€ 22.381,10
• Debiti verso fornitori per spese di funzionamento	€ 1.193,55
• Debiti verso enti per ritenute da versare	€ 150,00

Nel seguente schema sono riassunte le donazioni gestite direttamente dal Comitato UNORA a favore dei soci:

Donazioni raccolte 2018	€ 84.546,63
Donazioni 2017 ancora da trasferire al 31/12/2017	€ 38.497,70

Donazioni trasferite 2018	
ACTION AID	€ 16.059,21
ENPA	€ 15.848,18
FONDAZIONE AIUTARE I BAMBINI	€ 13.366,30
FONDAZIONE ABIO	€ 15.045,07
OUTSIDER	€ 158,52
CLINICA LA TENDA	€ 14.660,44
AISLA ONLUS	€ 15.253,55
FONDAZIONE COTTONLEGG	€ 1.207,50
FONDAZIONE OP SMILE	€ 8.024,43

TOTALE	€ 106.663,20
Donazioni ancora da trasferire al 31/12/2018	+ 22.381,10

UNORA 2019

SEI UNA AZIENDA?

Se sei un'azienda e sei interessata a ricevere maggiori informazioni sul Comitato UNORA e su come integrare un programma di donazione in busta paga per i tuoi dipendenti mandaci una mail a segreteria@unora.org o info@unora.org o compila il modulo nella sezione dedicata sul nostro sito e verrai ricontattato.

SEI UN DIPENDENTE?

Se sei un dipendente e vuoi sottoscrivere il programma UNORA controlla se la tua azienda è tra quelle convenzionate e aderisci compilando il modulo online.

Se la tua azienda non è presente scrivici a segreteria@unora.org o info@unora.org e verrai ricontattato.

SEI UN'ASSOCIAZIONE?

Sei una Onlus, un'associazione, una Fondazione e sei interessata ad entrare a far parte del Team UNORA mandaci una mail all'indirizzo segreteria@unora.org o info@unora.org o compila il modulo nella sezione dedicata alle Onlus sul nostro sito internet e verrai ricontattato.

DICONO DI NOI

**OGNI GIORNO, UNA PICCOLA
PARTE DEL MIO TEMPO LA
DEDICO A TUTTE LE
PERSONE COINVOLTE NEI
PROGETTI. GRAZIE.**

Filippo (donatore da 2 anni)

**POTESSI FARE DI PIU' LO
FAREI. UNA DONAZIONE
PICCOLA E COSTANTE
CHE NON PESA MA
SA DI BUONO.**

Cristina
(donatrice da 8 anni)

GRAZIE, PER TUTTO
Stefano (donatore da 5 anni)

**GRAZIE PER QUELLO CHE
FATE.
IL NOSTRO CONTRIBUTO
SAREBBE NULLA SENZA DI
VOI.**

Maria (donatrice da 6 anni)

**RENDETE POSSIBILE
TANTE COSE CON COSI'
POCO.**

Sandro (donatore da 3 mesi)

**SIETE VOI CHE CON
VOSTRO IMPEGNO FATE
L'IMPOSSIBILE.
SIAMO NOI A
RINGRAZIARE VOI.**

Camilla (donatrice da 5 mesi)



COMITATO UNORA ONLUS

3421597370

SEGRETERIA@UNORA.ORG | INFO@UNORA.ORG

WWW.UNORA.ORG

